

TRIBUNALE DI TARANTO

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.G.E. n. 380/2023

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Francesca Zanna

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Fabrizio Mingolla

Il sottoscritto, Avv. Fabrizio Mingolla, con studio legale in Taranto alla via Ovidio n. 22, pec: mingolla.fabrizio@oravta.legalmail.it, nella qualità di Professionista Delegato alla vendita nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe, giusta ordinanza di delega emessa dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto;

AVVISA

che innanzi a sé, presso il proprio studio legale, sito in Taranto alla Via Ovidio n. 22, il **giorno 07.10.2025, alle ore 16:30** col prosieguo, procederà alla vendita senza incanto, telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei seguenti immobili, meglio descritti nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. e di cui al DM 26.2.15, n.32, per quanto applicabile.

LOTTO UNO

piena proprietà dell'appartamento in Taranto, via Giovan Giovine n. 70, 6° piano, con ingresso adiacente alla porta dell'ascensore, composto da 5 vani catastali (accessori compresi), avente una superficie calpestabile di circa 64 mq oltre ad un balcone ed un terrazzino per complessivi 18 mq, il tutto individuato in C.F. al fg 244, p.III 86, sub. 43, z.c. 1, cat. A/3, cl. 3°, cons. 5 vani, rendita 516,46; confina con via Giovine, con Piazza Messapia, con vano ascensore, con proprietà altri.

L'appartamento fa parte di un fabbricato per civili abitazioni realizzato con Autorizzazione edilizia disposta dal Sindaco di Taranto del 14.01.1954.

In data 05.01.1959 il Sindaco di Taranto ha rilasciato dichiarazione di abitabilità in cui è riportato che lo stabile "è abitabile dal giorno 21.09.1954".

Precisa il CTU, che nella pratica edilizia allegata all'Autorizzazione edilizia sopra indicata non risulta la planimetria del piano tipo. E' stata visionata ed estratta copia solo del grafico inerente i prospetti dello stabile su via Giovan Giovine e su piazza Messapia che sembrano compatibili con lo stato dei luoghi riscontrato in fase di sopralluogo.

Successivamente, in data 18.03.1987, è stata presentata una pratica edilizia (comunicazione art. 26 l. 47/85) con la quale è stato effettuato l'accorpamento delle originarie unità catastali (sub. 23 e sub. 24) nell'odierno appartamento (sub. 43).

La planimetria catastale non è conforme allo stato dei luoghi riportando dimensioni più grandi per il vano soggiorno rispetto a quanto riscontrato in loco.

L'appartamento è abitato in forza di regolare contratto di locazione con scadenza al 18.09.2025.

PREZZO BASE	EURO	47.000,00
OFFERTA MINIMA AMMESSA	EURO	35.250,00
RILANCIO MINIMO IN AUMENTO	EURO	2.000,00
CAUZIONE MINIMA PARI AL 10% DELL'OFFERTA		

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO DUE

piena proprietà dell'appartamento al piano terra sita nel Comune di Taranto, località San Vito, alla via Meda n. 10, composta catastalmente da 3,5 vani ivi compresi gli accessori. Il tutto identificato in C.F. di detto comune al **fg. 279, p.lla 196, sub. 7, cat. A/4, cl. 3, vani 3,5, rendita 216,91 €.**

Nella parte anteriore del fabbricato c'è un piccolo cortile di 11 mq per l'accesso all'abitazione da via Meda che non fa parte della p.lla 196, sub 7 sul quale insiste il pignoramento.

L'immobile confina nell'insieme con via Meda, con proprietà altri o aventi causa.

Rileva il CTU che presso l'UTC di Taranto non è stata trovata alcuna pratica edilizia. L'epoca di costruzione risale sicuramente al periodo che va dagli "50 agli anni "60.

In particolare, si è preso visione di un atto di vendita del 1954 nel quale si fa riferimento all'abitazione costituita da due vani. Pertanto, si può affermare che parte dell'immobile è stato costruito prima del 1954. L'ampliamento, per la realizzazione dell'attuale cucina e del bagno, è stato realizzato successivamente, in un anno non precisabile. La planimetria catastale è stata redatta nel 1985.

Per quanto sopra, non è possibile attestare la regolarità edilizia dell'immobile. Il CTU dichiara solo che l'immobile è conforme alla planimetria catastale.

L'immobile è nel possesso dei proprietari.

PREZZO BASE	EURO	28.000,00
OFFERTA MINIMA AMMESSA	EURO	21.000,00
RILANCIO MINIMO IN AUMENTO	EURO	2.000,00
CAUZIONE MINIMA PARI AL 10% DELL'OFFERTA		

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO TRE

piena proprietà del fondo rustico sito in agro di Taranto, località "Cantoro", avente una superficie di 1.515 mq, in catasto terreni al **fg. 271, p.lla 59, incolt prod, cl. U, reddito dominicale 0,78 €, reddito agrario 0,31 €.**

L'area è caratterizzata da appezzamenti coltivati prevalentemente a seminativo con qualche vigneto e/o uliveto. L'andamento altimetrico della zona è pianeggiante con quote intorno a 25 metri sul livello del mare.

E' ubicato in adiacenza ai ruderi facenti parte della masseria denominata "Masseria Cantoro" e l'accesso avviene da una strada vicinale di avvicinamento alla suddetta Masseria. I confini sono in minima parte materializzati da muretti. Il fondo, al momento, si presenta incolto.

Il fondo confina a nord con p.lla 52 del fg 271, a est con p.lla 162 del fg. 271 ed a sud con p.lla 60 del fg. 271.

Il suolo è libero e nel possesso dei proprietari.

PREZZO BASE	EURO	4.000,00
OFFERTA MINIMA AMMESSA	EURO	3.000,00
RILANCIO MINIMO IN AUMENTO	EURO	500,00
CAUZIONE MINIMA PARI AL 10% DELL'OFFERTA		

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà formulare, **entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita**, l'offerta irrevocabile di acquisto esclusivamente in via telematica all'indirizzo "offertaapvp.dgsia@giustiziacert.it" tramite il modulo web "offerta telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del

lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, personalmente o, nel caso di offerta per persona da nominare ed a norma dell'art. 579, u.c., c.p.c., tramite avvocato, previa registrazione gratuita al sito suddetto e versamento anticipato della cauzione e del bollo; l'offerente si autenticherà con le proprie credenziali (username e password scelti in fase di registrazione) ed utilizzerà l'apposita funzione di iscrizione alla gara. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Modalità di presentazione delle offerte

A) L'offerta di acquisto è irrevocabile.

L'offerente dovrà versare **anticipatamente**, a titolo di cauzione una somma non inferiore al 10% del prezzo offerto tramite bonifico bancario sul c.c. intestato alla procedura il cui IBAN è il seguente:

IT70V0100515803000000012553.

L'offerente dovrà, inoltre, procedere al pagamento del bollo (attualmente € 16,00) secondo le istruzioni riportate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Il bonifico, con causale "**Proc. esec. n. 380/2023 RGE, Lotto N. ... , versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo che l'accredito delle somme avvenga **entro il giorno precedente** l'udienza di vendita telematica. Qualora in tale giorno non venga riscontrato l'accredito l'offerta sarà considerata **inammissibile**.

Gli importi versati saranno trattenuti in caso di rifiuto all'acquisto.

B) L'offerta deve contenere:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale ed almeno un recapito telefonico dell'offerente;
- non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- ove coniugato, l'offerente dovrà altresì dichiarare il regime patrimoniale vigente (comunione o separazione dei beni, fondo patrimoniale) e, se in regime di comunione legale, dovrà indicare anche i corrispondenti dati del coniuge; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., caricandola sul portale.
- se minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se residente all'estero o sia privo di codice fiscale rilasciato dal Ministero delle Finanze, dovrà indicare il codice fiscale dello stato nel quale risiede o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, c. 2, DM 26.2.15;
- se persona giuridica l'offerta dovrà essere formulata dal legale rappresentante;
- l'Ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno ed il numero di ruolo della stessa ed ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per le operazioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto **che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammessa come indicata nel presente avviso** (offerte inferiori non potranno essere considerate valide), nonché il termine per il versamento del saldo prezzo, in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione, con la data ed il numero di CRO o TRN del bonifico effettuato, nonché la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del bollo;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo pec dell'offerente ove ricevere le comunicazioni relative alla procedura;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del regolamento tecnico di partecipazione;
- l'espressa dispensa degli organi della procedura produzione e/o dichiarazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'APE, con espressa dichiarazione di volervi provvedere direttamente;

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

C) All'offerta devono essere allegati, mediante inserimento nel sito al momento di iscrizione alla vendita:

- copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e, se in comunione legale, del coniuge; nel caso di offerta presentata in nome e per conto di una società l'offerente dovrà produrre un certificato CCIAA in corso di validità attestante i poteri dell'offerente ovvero la procura speciale rilasciata da soggetto a ciò legittimato;
- se l'offerente è minorenne, interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e di chi legittimato a sottoscrivere l'offerta, unitamente a copia del provvedimento autorizzativo del Giudice tutelare;
- se l'offerta è formulata da più persone copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha facoltà di formulare offerte in aumento;
- documentazione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente di addebito comprovante l'avvenuto versamento, tramite bonifico bancario sul conto della procedura, della cauzione e della ricevuta telematica di pagamento dell'imposta di bollo;
- la richiesta di agevolazioni fiscali, salvo la facoltà di depositare i documenti richiesti dalla competente Agenzia delle Entrate al momento del versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori.

L'offerente dovrà dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi, in caso di aggiudicazione, di un mutuo per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito di gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (detratto il bollo e gli oneri bancari) verrà restituito ai soggetti non aggiudicatari tramite bonifico bancario sul medesimo c.c. utilizzato per il versamento della cauzione.

Apertura delle buste e modalità di svolgimento della gara.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicata nell'avviso di vendita.

Il Professionista delegato verificherà la validità delle offerte, l'effettivo accredito della cauzione e del bollo e dichiarerà ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando, se del caso, aperta la gara.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it

Nel caso di unico offerente l'immobile sarà a questi aggiudicato, anche nel caso in cui lo stesso non si connetta.

L'offerta presentata, salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, è irrevocabile sino alla data di udienza e comunque per 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando in capo al Giudice la facoltà di cui all'art. 572 comma 3 cpc, e ciò anche nel caso di unico offerente.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica con modalità asincrona sulla base della offerta più alta; le offerte ritenute regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara: nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore al rilancio minimo sopra indicato e non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La gara avrà inizio in data 07.10.2025, alle ore 16:30 e terminerà il 09.10.2025 alle ore 16:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 minuti per eventuali, ulteriori offerte; in caso di nuove offerte in aumento nel detto termine verrà concesso un altro prolungamento della gara per ulteriori 15 minuti e ciò per un massimo di otto volte consecutive e non oltre le due ore.

A chiusura della gara il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

In caso di pluralità di offerte ove, per mancanza di adesione, non si faccia luogo alla gara l'immobile sarà aggiudicato:

- a chi abbia formulato l'offerta più alta;
- a parità di offerte, a chi abbia versato una cauzione di maggiore importo;
- a parità di cauzione, a chi abbia previsto un minor termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori;
- a parità di termine per il versamento del prezzo, a chi abbia depositato per primo l'offerta.

Pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e delle spese.

L'aggiudicatario sarà tenuto a depositare il saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (**termine perentorio non prorogabile**) mediante bonifico bancario che dovrà essere contabilizzato sul c.c. intestato alla procedura entro il suddetto termine, indicando quale causale "per saldo prezzo".

Nello stesso termine e con le medesime modalità, indicando quale causale "per spese", dovrà essere effettuato altro versamento per un importo pari al 15% (ovvero pari al 20% nel caso di terreni) del prezzo di aggiudicazione, per il pagamento degli oneri fiscali, di quelli previsti dall'art.2, c.7, D.M. 15.10.15 n.227, ivi inclusi i costi riferibili all'attività di ausiliari del Delegato per la trascrizione e voltura del decreto come liquidati dal GE (fatti salvi la restituzione dell'eventuale eccedenza, ovvero, il conguaglio nella misura che sarà indicata dal Delegato in caso di insufficienza dell'importo versato e che dovrà essere accreditato, con le già indicate modalità, **entro 15 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza** dall'aggiudicazione).

Il versamento a titolo di spese **non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 2.500,00**, importo minimo della tassazione fissa e degli oneri di cui sopra.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire, anche a mezzo pec, al Professionista Delegato, entro tre giorni dal versamento, copie delle distinte dei bonifici e, contestualmente, estratto per riassunto dell'atto di nascita e, se coniugato, un estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, nonché, ove già richieste agevolazioni fiscali, la relativa istanza in bollo e, se occorrenti, i documenti giustificativi, così come richiesti dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di volersi avvalere per il pagamento del saldo prezzo di un mutuo ipotecario, il versamento del saldo prezzo e delle spese sarà effettuato direttamente dall'istituto mutuante mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Tribunale di Taranto proc.es. imm. n. 380/2023 RGE".

In caso di revoca del decreto di trasferimento, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

In caso di inadempimento, sia pur parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, rispondendo altresì ex art. 587 c.p.c..

Condizioni della vendita

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, alle condizioni stabilite nel presente avviso, nonché a quelle stabilite nel Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno giammai dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò implicitamente tenuto conto nella valutazione dei beni.

Circa la regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica di avviso deposito del decreto di trasferimento e sempre che la normativa vigente lo consenta; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino a spese dell'aggiudicatario.

Il Custode Avv. Fabrizio Mingolla procederà alla liberazione dell'immobile ad istanza dell'aggiudicatario o dell'assegnatario secondo quanto previsto dall'art. 560, c. 6, c.p.c., con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

La cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni acquistati avverrà a cura e spese della procedura.

In base a quanto disposto dall'art.161bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c..

Gli interessati all'acquisto potranno visionare i beni pignorati rivolgendosi all'Avv. Fabrizio Mingolla, con studio in Taranto alla Via Ovidio n. 22, tel. 099-7354195, email segreteria@studiolegalemingolla.it

Sarà anche possibile nei medesimi giorni ed orari ricevere supporto telefonico, per le fasi di registrazione, iscrizione e partecipazione alle vendite telematiche contattando Aste Giudiziarie in Linea spa ai seguenti recapiti:
staff vendite: (tel. 0586095310)
n. verde ad addebito ripartito 848.58.20.31.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente avviso, della relazione di stima e del regolamento di partecipazione e relativi allegati.



Publicità legale.



Il presente avviso sarà reso pubblico con le seguenti modalità:

- pubblicazione dell'ordinanza di delega e dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita, della perizia di stima e del regolamento sul sito internet all'indirizzo **www.astegiudiziarie.it**;
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet casa.it, idealista.it e Kijiji-Ebay annunci.

Taranto, 30.06.2025

***Il Professionista Delegato
Avv. Fabrizio Mingolla***

